



# TERME DI GALATRO:

## Opportunità e non Diritti Negati

*Cittadini,*

nel constatare che, dopo 10 anni consecutivi di assunzione stagionale per come prevede la stessa convenzione sottoscritta tra il Comune e la Terme Service, quest'anno per la prima volta non sono stati riassunti tre lavoratori stagionali.

**A questi lavoratori, esprimiamo tutta la nostra solidarietà e il nostro impegno sarà totale per l'obiettivo della risoluzione anche perchè dopo 11 anni di gestione da parte della Terme Service ci saremmo aspettati che tutti i dipendenti fossero assunti a tempo indeterminato e non sottoposto alla spada di Damocle del lavoro stagionale.**

Pur comprendendo il momento di grave crisi, non possiamo condividere la logica, secondo la quale, a pagare debbano essere sempre i soliti noti e la classe lavoratrice.

Al Comune che in questa vicenda si è fatto promotore di una giusta e legittima rivendicazione in ossequio a quanto stabilito nel capitolato d'appalto e nella convenzione stipulata, va tutto il nostro sostegno e l'appoggio nel portare avanti una battaglia di diritti negati.

Sollecitiamo, se mai ce ne fosse bisogno ancora una volta ad ergersi a paladino dei diritti dei lavoratori licenziati, **invitiamo la Terme Service a voler riassumere immediatamente i signori: Furfaro Michele, Cortese Mario e Aloï Giovanna, affinché abbiano riconosciuto un legittimo diritto per il quale hanno adito il Giudice del lavoro, nel quale abbiamo la totale fiducia.**

Riteniamo che l'atteggiamento di Terme Service, non vada verso gli interessi della comunità galatrese e certamente, questo atteggiamento dovrà essere tenuto in debita considerazione nel momento di riassegnazione della convenzione.

**All'Amministrazione Comunale, nella quale riponiamo la nostra fiducia chiediamo che a scadenza della convenzione le Terme di Galatro, siano restituite ai galatresi attraverso le Istituzioni democratiche di rappresentanza.**

Per una risorsa preziosa e unica nel territorio come quella che abbiamo nel nostro paese, occorrono imprenditori validi, capaci di valorizzarla e incrementarla senza licenziare, ma aumentando possibilmente l'occupazione. Queste motivazioni, non fanno che ribadire e riconfermare la nostra convinzione sul ruolo di protagonista del Comune sulle Terme, sia dal punto di vista del controllo, sia nella piena valorizzazione delle Terme come risorsa e fonte di benessere anche economico per una popolazione che ha tutto il diritto di governare il proprio sviluppo e anche le Terme di Galatro.

Solo una azione sinergica di tutte le forze galatresi, istituzionali, sociali, politiche ecc. possono e devono riassumersi la titolarità delle azioni e quindi il rilancio in ambito locale, provinciale e regionale e perchè no anche nazionale per il turismo termale.

Concludiamo chiedendo il sostegno e la solidarietà per i lavoratori licenziati da tutte le forze politiche e sociali e dalla popolazione tutta. Come Partito Democratico confermiamo il nostro impegno e la volontà di utilizzare ogni strumento democratico per riassumere i lavoratori e ripristinare i diritti.